

**Zeitschrift:** Bollettino dell'opera del Vocabolario della Svizzera italiana

**Band:** 8 (1932)

**Heft:** 8

**Artikel:** breg. štla n.l.

**Autor:** Merlo, C.

**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-180303>

### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

**Download PDF:** 29.10.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

breg. *štēla* n. 1.

È nel questionario quaderno che contiene i nn. ll. di Soglio<sup>1</sup> e sembrerebbe il continuatore di 'stalla', ma è un problema.

A Soglio, e in tutta la valle Bregaglia, è è l'esito di A' di sillaba aperta: v. *mēl* 'male', *škēla* 'scala', *nēs* 'naso', *klef* 'chiave', ecc. L'esito di A' di sillaba chiusa è á: v. *gat(t)a* 'gatta', *sač(k)* 'sacco', *lač*, -é 'latte', -ač 'accio', *kaš(š)a* cassa, *pas* (f. *pas(s)a*) appassito, *paiča* 'paglia', *abiča*, ecc. ecc. Che se alla parte della romanità dove il doppio L intervocalico si è scempiato (v. MEYER-LUEBKE in 'Einführ.'<sup>2</sup>, § 100) è da aggiungere sicuramente la Bregaglia, natural continuazione dell'Engadina verso sud-ovest (v. Vicos., Sta. *štējlā*, Borg. *štējlā* \*STĒLA, come Vicos., Sta. *tejlā*, *kandējlā* 'candela', ecc.)<sup>2</sup>, il fenomeno è limitato alla formula voc. lunga + LL, e l'á del germ. *stall* fu un á breve.

Come agli alto eng. *ela* 'ala', *pela* 'pala', *s-chela* 'scala' stanno di contro gli alto eng. *balla* palla, *falla* (pl. *las fallas*) « punizione, ammenda, multa; botola » e *stalla*; così da 'stalla' non poteva avversi nel bregagliotto che *štal(l)a* (v. i breg. *bal(l)a*, *fal(l)a* « botola », *kaval(l)a*). E *štal(l)a* si dice oggi di fatti: *štalla* a Soglio, come *bella*, *padella*, *sadella*, *šküdella*, ecc., *čigolla* 'cipolla', e *terra*, *passa*, *blassa* 3<sup>a</sup> sng. « màstica », *grrossa*, *nossa* nostra, *plazza*, *kačča*, *vakča*, *bisakča* pagliericcio, *zatta* zampa, *netta*, *guetta* spilla, *mettar*, *blotta* nuda, *strečča* stretta, *leggar* 'leggere', *göblija* JÖVJA, ecc. Codesta, delle consonanti doppie, è una caratteristica della parlata di Soglio, ma si ritrova in altri punti del territorio lombardo-alpino: a Villa di Chiavenna, subito allo sbocco della valle, a Pianazzo nella valle San Giacomo, e nella valle Calanca. In *RILomb.* XL (1907), p. 729 ('Lingue e dial. della Svizz. ital.') il SALVIONI, nel ricordare il fenomeno come proprio del dialetto calancasco di fronte al mesolcino, parla di conservazione delle consonanti doppie. Io penso invece che si tratti di una alterazione relativamente recente, dovuta alla brevità della vocale che precedeva; e la prova la vedo in questo che, accanto a consonanti doppie da doppie latine, stanno consonanti doppie da scempi latine: v., a Soglio, *treddas* 'tredici', *seddas* 'sedici', *doddas* 'dodici', *fellas* FILICES, *pillas* PU-LICES, ecc.

C. MERLO.

<sup>1</sup> Devo la notizia al collega Dott. GUALZATA.

<sup>2</sup> A Bo. Prom. *štēla*, come *tēla*, *kandēla*, ecc. [e *urela* \*ORIGLA, Vicos., Borg. *urejlā*].